

Δολφ 24/10/01

ACCORDO DI PROGRAMMA, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267, PER L'ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE 12.4.1999 N. 9, DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE URBANA DEL "COMPARTO DI RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE - COTONIFICIO HONEGGER", IN ALBINO, NUOVO IMPIANTO POLIFUNZIONALE "CENTRO HONEGGER"

TRA

- COMUNE DI ALBINO, con sede in Albino, piazza Libertà n.1, nella persona di Mario Cugini, Sindaco;
- REGIONE LOMBARDIA, con sede in Milano, Via F. Filzi n.22, nella persona di Alessandro Moneta, Assessore al Territorio e Urbanistica;

PREMESSO CHE

- in data 02/03/2001 la Società Cotonificio Honegger S.p.a., con sede in Albino (Bg), via Marconi 51, ha presentato al Comune di Albino, ai sensi dalla legge regionale 12/4/1999 n.9 - che disciplina la formazione dei Programmi Integrati di Intervento (P.I.I. in seguito) di cui all'art. 16 della legge 17/2/1992 n.179 - proposta di P.I.I. finalizzato alla trasformazione urbana del Comparto industriale - Cotonificio Honegger;
- con deliberazione n.50 in data 22/09/2000 il Consiglio Comunale di Albino ha approvato, ai sensi dell'art. 5 della succitata Legge Regionale, il Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche comunali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 12/04/1999 n. 9, dell'art. 7 della L.R. 15/05/1993 n. 14 e dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267, il Sindaco del Comune di Albino ha promosso, con lettera prot. Z1.2001.0029991 in data 03/07/2001, chiedendo l'adesione regionale all'Accordo di Programma per l'attuazione del P.I.I. finalizzato alla trasformazione urbana del Comparto industriale Cotonificio Honegger;
- la proposta di P.I.I. prevede l'integrale progettazione dell'area già individuata come "Comparto C" nel P.P. Cotonificio Honegger, mediante localizzazione di funzioni residenziali, terziarie-direzionali, commerciali, ricettivo alberghiere e di spazi a parco, oltre alla definizione di un nuovo impianto viabilistico;
- con deliberazione n.7/6314 del 01/10/2001, pubblicata sul B.U.R.L. n° 42 s.o. del 15/10/2001, la Giunta Regionale ha espresso la propria adesione alla proposta di Accordo di Programma, definendo le modalità di partecipazione della Regione alla Conferenza dei rappresentanti delle Amministrazioni interessate;
- in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 15/5/1993 n.14, in data 27/11/2001 si è insediata la Conferenza dei Rappresentanti delle Ammini-

strazioni interessate, al fine di definire l'Accordo di Programma ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al comma 2 dell' art. 7 della citata L.R. n.14/93;

- i suddetti rappresentanti hanno nominato in pari data la Segreteria Tecnica, con il compito di provvedere agli atti istruttori dell'Accordo di Programma ed alla sua redazione;
- gli atti di progetto relativi al presente Accordo di Programma sono stati depositati in libera visione al pubblico dal 24/04/2002 al 23/06/2002, dandone altresì notizia mediante avviso affisso all'Albo Pretorio, pubblicato sulla stampa cittadina e sul BURL e reso noto a mezzo di manifesti murali. Entro i trenta giorni successivi al deposito non sono pervenute osservazioni all'Amministrazione comunale;
- in data 13/06/2002 (prot. comunale n. 17052 del 20/06/2002) l'Asl competente per zona ha espresso, ai sensi del R.L.I., parere favorevole;
- con deliberazione del Consiglio Direttivo n° 61 del 02/07/2002 la Comunità Montana Valle Seriana z.o. 12 ha espresso parere favorevole;
- per quanto attiene agli adempimenti in materia di tutela geologica, si fa riferimento allo studio effettuato ai sensi della L.R. 41/97 ed allegato alla variante generale del P.R.G. di Albino nonché alla dichiarazione allegata redatta secondo le indicazioni della DGR n° VI/3718 del 06/08/1998 - allegato 3, "Scheda delle Varianti allo strumento urbanistico"
- ad esito dei lavori della Segreteria Tecnica, gli elaborati di P.I.I. e lo schema di Convenzione, che costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma, sono stati approvati dalla Conferenza dei Rappresentanti nella seduta del 29.07.02;
- con deliberazione n. 10492 del 30.09.02 la Giunta Regionale ha approvato l'ipotesi del presente Accordo di Programma, completa dei suoi allegati;
- il presente Accordo di Programma dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di Albino entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto di approvazione del presente Accordo di Programma sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, determinando variante urbanistica al Piano Regolatore Generale del Comune di Albino, come in seguito meglio specificato;
- per effetto dell'approvazione regionale dell'Accordo di Programma, le opere pubbliche previste entro l'ambito di PII sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti e indifferibili, ai sensi della legislazione vigente;

Tutto ciò premesso, tra i soggetti come sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali" e della Legge Regionale 12/4/1999 n.9 "Disciplina dei Programmi Integrati di Intervento".

ARTICOLO 2 – Perimetro del Programma Integrato di Intervento

Agli effetti della trascrizione degli obblighi, oneri e vincoli derivanti dal presente atto, le aree oggetto del P.I.I., per una superficie complessiva pari a m² 29.195, individuate nell'elaborato di progetto n. 1Bbis "Rilievo area di intervento, planimetria generale ed estratto catastale", sono censite come segue:

aree di proprietà della Società Cotonificio Honegger S.p.a., della superficie di m² 29.195 (superficie catastale 25.724 m²), individuate in catasto del Comune di Albino al foglio 10, mappali 901 – 5425 – 5431 – 5432 – 5433 – 5446 – 5449 – 5452 – 5453 – 5454 – 5455 – 5459 – 6547 – 6548 – 6549 – 6898.

ARTICOLO 3 – Oggetto, obiettivi, contenuto

3.1 Oggetto del presente Accordo di Programma è l'approvazione del P.I.I. finalizzato alla trasormazione urbana dell'area già individuata come "Comparto C" nel P.P. Cotonificio Honegger, mediante realizzazione di nuovi interventi secondo un mix di funzioni residenziali, terziarie – direzionali, commerciali e ricettivo alberghiere, come in seguito meglio specificato.

Il P.I.I. persegue obiettivi di riqualificazione urbana ed ambientale di rilevante interesse pubblico, estesi ad un ambito di rilievo strategico del territorio comunale.

Il P.I.I., oltre alle opere da realizzare, individua le competenze e gli obblighi dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi, le modalità ed i tempi di esecuzione, le risorse finanziarie e le garanzie.

In particolare:

- i rapporti ed obblighi dei soggetti realizzatori sono disciplinati dallo schema di Convenzione (elaborato 2D di P.I.I.);
- tutti gli interventi dovranno essere compiutamente realizzati entro cinque anni dalla data di sottoscrizione della Convenzione, fatte salve eventuali proroghe, adeguatamente motivate, che in ogni caso non potranno prevedere un termine superiore a 10 anni dalla data medesima;

3.2 In termini di destinazione urbanistica delle aree, l'ambito di P.I.I. si configura come una zona con previsioni insediative e modalità di attuazione specifiche, disciplinata da apposite Norme di Attuazione (elaborato 4D), che comportano variante alle previsioni del vigente P.R.G., che classifica l'ambito in esame come "D3 – zona di ristrutturazione industriale"

3.3 Gli interventi previsti dal P.I.I. sono principalmente finalizzati a:

A) localizzare nuovi insediamenti, dotati di tutte le urbanizzazioni ed opere accessorie necessarie e identificabili come segue:

Residenza

14.295 m³, di cui una quota massima pari al 25% del volume fuori terra di ciascun edificio potrà essere destinata ad attività terziarie e/o alle funzioni compatibili con la residenza previste all'art. 8 delle N.T.A. del P.II.

Terziario-direzionale

14.741 m² di slp, compresi:

- complesso multisala con capienza massima pari a 1.400 posti a sedere;
- fitness club e centro medico di mq 4.200 slp;
l'eventuale mancata realizzazione del complesso multisala e del centro fitness club-centro medico di mq 4200 slp potrà essere ammessa esclusivamente previa procedura di variante al P.II
- commercio complementare m² 3.186 di slp (esercizi di vicinato e media struttura di vendita con un massimo di m² 1.250 di superficie di vendita per singola media struttura)
- direzionale m² 3.034 di slp.

Il 20% della Slp totale della destinazione urbanistica terziaria-direzionale potrà essere destinato a residenza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 delle NTA (allegato 4D)

Ricettivo alberghiero

5.049 m² di slp, di cui una quota massima pari al 25% potrà essere destinata a residenza nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 delle NTA (allegato 4D)

Spazi pubblici

- parco uso pubblico per complessivi 6.156 m²
- aree a standard per complessivi 22.235 m², di cui 14.006 a parcheggio, distribuite nel comparto sia in superficie che in sotto-suolo;

B) Realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria, secondaria ed accessorie, come meglio specificate al successivo Art. 5 ed individuate negli elaborati 1D e 5D:

1 Opere di urbanizzazione primaria

da realizzarsi da parte dell'operatore a scomputo dei relativi oneri

- 1.1 Formazione di strade di accesso all'intervento
- 1.2 Formazione di parcheggio seminterrato ad uso pubblico (quota relativa agli standard residenziali)
- 1.3 Formazione di area a parco urbano per uso pubblico (quota relativa agli standard residenziali)
- 1.4 Formazione asse fognario
- 1.5 Allacciamento all'impianto di energia elettrica
- 1.6 Allacciamento all'impianto gas
- 1.7 Allacciamento all'impianto acqua potabile

da realizzarsi a cura del Comune di Albino esternamente all'ambito di PII

- 1.8 Formazione di raccordo stradale tra l'attuale via Marconi e l'area d'intervento
- 1.9 Formazione di rotatoria all'incrocio tra via Marconi e via del Pianto
- 1.10 Formazione di rotatoria all'incrocio fra la via Marconi e la via Duca d'Aosta

2 Opere di urbanizzazione secondaria

da realizzarsi da parte dell'operatore a scomputo dei relativi oneri

- 2.1 Formazione di spazi pubblici a piazze e porticati
- 2.2 Formazione di area a parco urbano di uso pubblico
- 2.3 Formazione di parcheggio interrato di uso pubblico

Come risulta dalla tabella riepilogativa riportata nell'elaborato n.1D, l'Operatore privato assume, ai fini della completa riqualificazione del comparto urbano, l'impegno di realizzare opere di urbanizzazione e di carattere generale per complessivi Euro 3.018.485,00, a fronte di un contributo dovuto, quantificato ai sensi di legge, di Euro 784.280,98.

La Società Cottonificio Honegger Spa si impegna a realizzare gli interventi edilizi e le opere previsti dal P.I.I. secondo il cronoprogramma di cui all'elaborato n. 5D e con le modalità indicate in Convenzione.

Dell'eventuale subentro di soggetti terzi, per effetto di cessione totale o parziale delle aree inserite nel perimetro di P.I.I., dovrà essere data tempestiva comunicazione al Collegio di Vigilanza di cui al successivo Art.9, fermo restando quanto stabilito all'art. 20 della Convenzione.

3.4 L'insediamento delle attività commerciali previste nel P.I.I. è disciplinato dalla Legge Regionale n.14/99, in attuazione del D.Lgs. 114/98, nonché dal Regolamento Regionale 21/7/2000 n.3 s.m.i.. Si dà atto che, ai sensi dell'art.16, comma 4, del Regolamento medesimo, l'approvazione del P.I.I. costituisce, per le aree in esso comprese ed a tutti gli effetti di leg-

ge, atto di adeguamento ai criteri della Programmazione urbanistica commerciale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1999.

Si dà atto altresì che la correlazione fra i procedimenti urbanistico-edilizi e quelli commerciali è disciplinata dal Titolo III, Capo II, del Regolamento regionale 21/7/2000, n. 3;

3.5 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i seguenti documenti ed elaborati grafici :

A. Inquadramento territoriale

- Tav. 1A Sistema del verde e telai insediativi
- Tav. 2A Sistema dei tessuti edificati
- Tav. 3A Stato di fatto: rilievo del contesto edilizio, urbanizzazioni e sottoservizi

B. Inquadramento urbanistico

- Tav. 1B Azzonamento di P.R.G. Vigente, previsioni di P.A. vigente, variazioni di P.R.G. e di P.A.
- Tav. 1Bbis Rilievo area di intervento, estratto catastale, planimetria generale
- Tav. 1Bter Adeguamento sottoservizi
- Tav. 2B Dimensionamento
- Tav. 2Bbis Localizzazione degli standard

C. Progetto planivolumetrico

- | | | |
|----------|--|--------------|
| Tav. 1C | Planivolumetrico | scala 1:1000 |
| Tav. 2C | Pianta p. interrato - livello 316 | scala 1:500 |
| Tav. 3C | Pianta p. seminterrato - livello 319 | scala 1:500 |
| Tav. 4C | Pianta p. terra - livello 322.5 | scala 1:500 |
| Tav. 5C | Pianta p. primo - livello 328 | scala 1:500 |
| Tav. 6C | Pianta p. secondo - livello 331.5 | scala 1:500 |
| Tav. 7C | Pianta p. terzo e quarto - livello 334.5 | scala 1:500 |
| Tav. 8C | Prospetti e sezioni | scala 1:500 |
| Tav. 9C | Prospetti e sezioni | scala 1:500 |
| Tav. 10C | Viabilità e accessibilità | scala 1:1000 |

D. Dati tecnico-descrittivi

- 1D Relazione Tecnica e illustrativa:
 - all. 1D a - Valutazione compatibilità geologica
 - all. 1D b - Valutazione compatibilità acustica
 - all. 1D c - Valutazione degli effetti sul sistema della mobilità e accessibilità
 - all. 1D d - Relazione economica sulla fattibilità del programma

- Computo metrico delle opere per l'adeguamento degli impianti tecnologici ed opere di urbanizzazione I° e II°

- 2D - Schema di convenzione
- 3D - Inquadramento territoriale e compatibilità paesistica
- 4D - Norme tecniche di attuazione
- 5D - Cronoprogramma

ARTICOLO 4 - Verifica della dotazione di standard

La dotazione complessiva di aree per standard urbanistici è pari a m² 29.551, di cui m² 22.235 reperiti all'interno del P.I.I. ed asserviti all'uso pubblico e m² 7.316 di standard qualitativo conferito mediante la realizzazione da parte dell'operatore delle seguenti opere:

1. completa realizzazione della nuova struttura d'ingresso al campo Falco con sovrastante ponte di collegamento con l'area del PII, per un costo complessivo preventivato di Euro 77.486,50;
2. completa realizzazione della nuova tribuna del campo Falco in struttura di legno lamellare compresi i locali sottostanti la stessa, per un costo complessivo preventivato di Euro 75.455,00;
3. completa realizzazione della nuova copertura del campo di calcetto con struttura a pallone comprendente la fornitura di tribuna amovibile per n°50 posti per un costo complessivo preventivato di Euro 73.851,00.

Detta dotazione assolve gli obblighi di legge, pari a complessivi m² 29.551, come risulta dalla tabella riepilogativa nell'elaborato 1D, in conformità ai parametri stabiliti dalla L.R. n. 9/99.

ARTICOLO 5 – Esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'esecuzione delle opere di urbanizzazione ed assimilabili, come in seguito dettagliate, è disciplinata dallo schema di Convenzione e dal Cronoprogramma (elaborati 2D e 5D, parti integranti del presente Accordo di Programma) che regolano le obbligazioni tra l'operatore privato ed il Comune di Albino in ordine:

- alle modalità e fasi di esecuzione, coordinate anche temporalmente;
- allo scomputo dei relativi costi dall'ammontare degli oneri dovuti;
- alle garanzie finanziarie a tutela della realizzazione e corretta esecuzione.

Dovranno in ogni caso essere rispettate le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalto di opere pubbliche.

L'operatore privato assume l'impegno di realizzare, a sua cura e spese, le seguenti opere:

A. Opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi a scomputo totale dei relativi oneri:

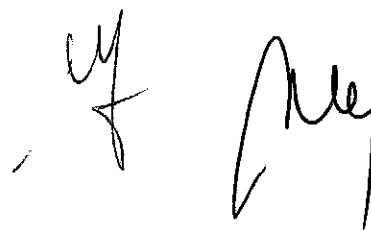
- a. formazione di strade e marciapiedi (m² 3.200) di accesso all'area di intervento da via Marconi, compreso impianto di illuminazione pubblica e rete idrica pubblica e antincendio, per un importo preventivato di Euro 188.494,00;
- b. formazione di parcheggio di uso pubblico, ai livelli seminterrato e interrato, completo di impianti elettrico e meccanico, comprese rampe di raccordo, di m² 500 (quota primaria di residenza) per un importo preventivato di Euro 77.500,00;
- c. formazione di parco urbano di uso pubblico, per m² 3.429 (quota primaria ex lege), completo di impianto di irrigazione, alberature, siepi, arredi, muretti e raccordi, per un importo preventivato di Euro 188.595,00;
- d. formazione di asse fognario per acque bianche e nere, articolato in reti, per un importo preventivato di Euro 46.400,00;
- e. formazione di cabina e rete di allacciamento all'impianto di energia elettrica per un importo preventivato di Euro 32.000,00;
- f. formazione di gruppo di riduzione e rete di allacciamento all'impianto del gas per un importo preventivato di Euro 47.500,00;
- g. potenziamento rete idrica esistente con posa in opera di nuova tubazione e allacciamenti per un importo preventivato di Euro 67.000,00.

Dette opere, il cui costo complessivo presunto è di Euro 647.489,00, dovranno essere complete di tutti i servizi in sottosuolo e dovranno altresì comprendere gli eventuali adeguamenti richiesti dal Comune di Albino in sede di esame dei progetti esecutivi e di rilascio dei titoli abilitativi.

B. Opere di urbanizzazione secondaria da realizzarsi a scomputo totale dei relativi oneri:

- a. formazione di piazze di uso pubblico e camminamenti in battuto di cemento rifinito al quarzo, per m² 2.073, per un importo preventivato di Euro 145.110,00;
- b. formazione di parco urbano di uso pubblico, per m² 2.727, completa di impianto di irrigazione, alberature, siepi, arredi, muretti e raccordi, per un importo preventivato di Euro 149.985,00;
- c. formazione di parcheggio di uso pubblico, ai livelli seminterrato ed interrato, completo di impianti elettrico e meccanico, comprese rampe di raccordo, per m² 13.506, per un importo preventivato di Euro 2.093.430,00.

Dette opere, il cui costo complessivo presunto è di 2.388.525,00, dovranno essere complete di tutti i servizi in sottosuolo e dell'impianto di illuminazione pubblica, dovendo altresì comprendere tutti gli eventuali ade-

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'M' or 'F' shape, and the second is a more complex, cursive signature.

guamenti richiesti dal Comune di Albino in sede di esame dei progetti esecutivi e di rilascio dei titoli abilitativi.

Il Comune assume l'impegno di realizzare le seguenti opere di urbanizzazione primaria esternamente all'ambito di PII:

- a. formazione di raccordo stradale tra l'attuale via Marconi e l'area d'intervento attraverso il prolungamento del tratto stradale in lato est proprietà Pezzoli, comprendente opere di finitura, pavimentazione in battuto di cls, impianti e sottoservizi ed illuminazione pubblica, per un costo complessivo preventivato di Euro 64.900,00;
- b. formazione di rotatoria all'incrocio tra via Marconi e via del Pianto del raggio interno di m. 6,00, raggio corona sormontabile m. 8,00 e raggio esterno m 15,00, comprendente opere di finitura, pavimentazione in porfido del Trentino, sistemazione rete fognaria, sistemazione a verde, sottopasso, fontana ed arredo urbano per un costo complessivo presunto di Euro 305.000,00;
- c. formazione di rotatoria all'incrocio tra via Marconi e via Duca d'Aosta del raggio interno di m. 6,00, raggio corona sormontabile m. 8,00 e raggio esterno m 15,00, comprendente opere di finitura, pavimentazione in porfido del Trentino, sistemazione rete fognaria, per un costo complessivo presunto di Euro 156.000,00

ARTICOLO 6 – Oneri aggiuntivi a carico dell'operatore

In attuazione degli obiettivi di riqualificazione fissati dal PII, l'operatore assume, secondo quanto previsto nel Cronoprogramma e nella Convenzione, oneri aggiuntivi mediante il finanziamento di due opere pubbliche esterne all'ambito di PII e comprese nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche per un importo complessivo di Euro 826.330,67 e nello specifico:

- a. rifacimento Piazza S.Giuliano per un costo preventivato di Euro 387.342,67;
- b. ristrutturazione scuola elementare Bulandi per un costo preventivato di Euro 438.988,00

I relativi progetti preliminari sono stati approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n° 217 del 10/12/2001 e n° 34 del 07/03/2001.

ARTICOLO 7 – Effetti di dichiarazione di Pubblica Utilità

L'approvazione del presente Accordo di Programma determina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche previste nelle aree identificate all'art.2.

ARTICOLO 8 – Impegni dei soggetti sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a rispettare integralmente, nella realizzazione degli interventi previsti, il contenuto del presente Accordo di Programma ed annessi elaborati, con particolare riferimento alle destinazioni d'uso come stabilite dai contenuti urbanistici del P.I.I..

Il Comune di Albino si impegna :

- a) a ratificare tramite il Consiglio Comunale l'adesione del Sindaco entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di Programma, a pena di decadenza;
- b) a stipulare, entro un anno dalla definitiva approvazione del presente Accordo di Programma, la Convenzione richiamata al precedente art.3.1;
- c) a rilasciare ogni titolo abilitativo necessario all'esecuzione delle opere ed interventi previsti dal P.I.I. entro i termini più rapidi consentiti dall'istruttoria dei progetti presentati e comunque nel rispetto dei tempi del Cronoprogramma
- d) a verificare e far rispettare la puntuale osservanza delle disposizioni di cui al presente Accordo di Programma;
- e) a garantire il coordinamento della realizzazione dell'insieme delle opere necessarie ai nuovi insediamenti nei tempi fissati dal Cronoprogramma;
- f) ad assumere ogni onere procedurale connesso alla realizzazione, nei termini fissati dal cronoprogramma, delle opere previste in aree esterne e contigue al perimetro di P.I.I., con particolare riferimento alla realizzazione delle rotatorie stradali di smistamento e del tratto di strada di connessione tra via Marconi e l'ambito di PII
- g) a realizzare, nel rispetto dei tempi del Cronoprogramma, le opere finalizzate a:
 - rifacimento Piazza S. Giuliano
 - ristrutturazione Scuola Bulandi

La Regione Lombardia si impegna:

- a) ad emettere il Decreto di approvazione del presente Accordo di Programma, a firma del Presidente della Giunta Regionale, entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione del Consiglio Comunale di Albino di ratifica dell'adesione del Sindaco all'Accordo di programma, esecutiva;
- b) a provvedere alla tempestiva pubblicazione sul B.U.R.L. del predetto decreto.

ARTICOLO 9 – Collegio di vigilanza ed attività di controllo

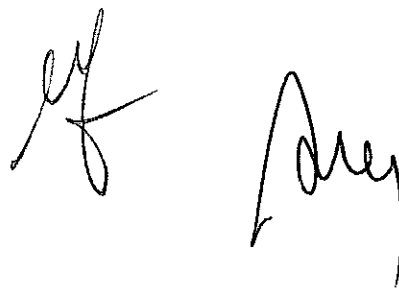
1. Ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma saranno esercitati da un Collegio, da insediarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del Decreto di approvazione del presente Accordo di Programma,

costituito dall'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica e dal Sindaco del Comune di Albino od Assessore delegato.

2. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
 - a) vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione del presente Accordo di Programma, anche nei confronti dell'operatore privato sottoscrittore della Convenzione inerente il P.I.I.;
 - b) individuare elementi ostativi all'attuazione del presente Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
 - c) provvedere, ove necessario o previsto, all'acquisizione di pareri e/o informazioni in merito all'attuazione del P.I.I. ed all'eventuale convocazione di conferenze di servizi ai sensi della legislazione vigente;
 - d) accertare e dichiarare la sussistenza delle cause di decadenza del presente Accordo di Programma;
 - e) prendere atto delle varianti rientranti nei disposti dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale 23/6/1997 n. 23;
 - f) approvare le varianti rientranti nei casi indicati al successivo art.10.2;
 - g) assumere le iniziative di competenza per esperire le medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo di Programma, nel caso in cui venissero proposte o emergesse la necessità di apportare varianti rientranti nei casi indicati al successivo art.10.3;
 - h) dirimere in via bonaria eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione del presente Accordo di Programma;
 - i) disporre eventuali interventi sostitutivi per l'attuazione del presente Accordo di Programma;
 - l) concedere, con adeguata motivazione, proroghe del termine di compiuta realizzazione degli interventi previsti dal P.I.I., fissato al precedente Art.3.1 in cinque anni dalla data di sottoscrizione della Convenzione e che in ogni caso non potrà essere superiore a 10 anni dalla data medesima;
3. Si precisa che l'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione degli interventi previsti dal P.I.I., con specifico riferimento alle opere di urbanizzazione, agli standard ed alle opere private, verrà svolta dagli Uffici Tecnici del Comune di Albino, che provvederanno a relazionare annualmente in merito al Collegio di Vigilanza.

Il Collegio medesimo potrà avvalersi, per l'attuazione del presente Accordo di Programma, della Segreteria Tecnica già nominata.

Nessun onere economico dovrà gravare sul presente Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio; l'eventuale compenso e gli eventuali rimborsi spese per i componenti saranno a carico esclusivo degli enti rappresentati.



ARTICOLO 10 – Varianti al Programma Integrato di Intervento

1. Ai sensi dell'art.10, comma 5, della L.R. 9/99, le varianti al P.I.I. conformi ai disposti dell'art. 7, comma 10, della L.R. 23/97 potranno essere determinate ed assunte dal Comune di Albino in sede di rilascio di titolo abilitativo alla realizzazione degli interventi. In tali casi il Comune di Albino comunicherà tempestivamente l'avvenuta approvazione di dette varianti al Collegio di Vigilanza, che ne prenderà atto nella prima seduta utile.
2. Fermo restando quanto previsto all'art.8 delle N.T.A. del PII, il Collegio di Vigilanza potrà approvare varianti del P.I.I. non sostanziali, verificandone la conformità agli aspetti urbanistici primari dello strumento integrato, in forza di eventuali esigenze sopravvenute, di innovazioni tecnologiche, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti pubblici e privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni del P.I.I. e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, le modifiche proposte.
3. Qualora le varianti proposte riguardino il dimensionamento complessivo, la localizzazione delle funzioni e delle opere pubbliche ed urbanizzative, od incidano sui sottoindicati aspetti urbanistici primari del P.I.I., il Collegio di Vigilanza dispone, ai fini della relativa approvazione, l'esperimento delle medesime procedure seguite per la conclusione del presente Accordo di Programma.

Costituiscono aspetti primari del P.I.I.: l'individuazione dell'ambito di intervento, la determinazione della capacità edificatoria massima ammissibile, la definizione delle funzioni ammissibili e della ripartizione tra di esse della predetta capacità edificatoria, la dotazione di aree a standard prevista ed ogni altro elemento normativo prescrittivo specifico approvato con il presente Accordo di Programma con espresso riferimento a quanto prescritto dall'art. 8 ultimo comma delle NTA del PII

ARTICOLO 11 – Decadenza dell'Accordo di Programma

Costituisce motivo di decadenza del presente Accordo di Programma:

- la mancata ratifica da parte del Consiglio Comunale di Albino, entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione, ai sensi dell'art.34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- la mancata stipulazione della Convenzione, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 4, della L.R. 9/99.

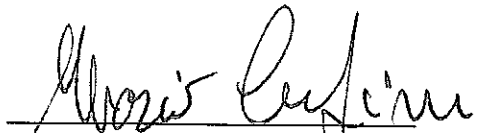
ARTICOLO 12 – Controversie

Per ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo, è competente l'Autorità Giudiziaria prevista dalla vigente legislazione.

Milano, 14 ottobre 2002

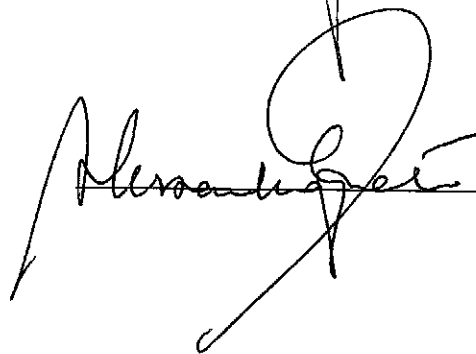
COMUNE DI ALBINO

MARIO CUGINI

Handwritten signature of Mario Cugini in black ink, written over a horizontal line.

REGIONE LOMBARDIA

ALESSANDRO MONETA

Handwritten signature of Alessandro Moneta in black ink, written over a horizontal line.